



UNIONE REGIONALE

DEI 10 CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

L'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini del Piemonte e della Valle D'Aosta esprime la propria solidarietà e sostegno all'Avv. Elisa Indriolo del foro di Verbania, destinataria di violenti attacchi e insulti sui social network in quanto difensore d'ufficio di un soggetto indagato per aver aggredito e tentato di sfigurare la ex compagna.

Nell' identificare il difensore con il proprio assistito e con il fatto-reato che egli è accusato di aver commesso, nel mettere in luce una presunta (e del tutto insussistente) incompatibilità da parte di una avvocata nell'assumere il ruolo di difensore di un soggetto accusato di determinati reati e nell'invocare il venir meno dell'imprescindibile diritto di difesa previsto dall'art. 24 della Costituzione, si attacca e si delegittima la figura dell'avvocato difensore e – di conseguenza - l'intero processo e i principi fondamentali dello Stato di diritto.

In un sistema giuridico degno di un Paese civile è invece necessario che agli avvocati sia permesso di svolgere la propria funzione difensiva senza alcun vincolo, ostacolo o minaccia di sorta e a garanzia di chiunque, indipendentemente dalla gravità o dalla natura delle accuse mosse nei confronti del proprio assistito.

Si comunichi alla collega Elisa Indriolo, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verbania Avv. Paolo Ricci, a tutti i Consiglio, all'OCF e al CNF.

Torino, 8 gennaio 2025

La Presidente dell'Unione Regionale
del Piemonte e della Valla d'Aosta

Avv. Simona Grabbi